



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(L.R. n.15 del 4 Agosto /2015)

7 Direzione Affari Territoriali e Comunitari

Raccolta Generale presso la Direzione

Proposta n. 623 del 03.06.2016

DETERMINAZIONE N. 586 del 06-06-2016

OGGETTO: Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 di competenza della Direzione ai fini dell'approvazione del rendiconto di Gestione 2015.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli EE.LL;

VISTO l'Art. 9 del Decreto Legge n. 102 del 31/08/2013 così come convertito dalla con la quale vengono apportate modifiche ed integrazioni al succitato D.Lgs 118/2011;

VISTI gli artt. 189, 190 e 228 del D.Lgs. n.267/2000, che rispettivamente, recitano:

Art. 189 - Residui attivi.

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.
3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa Depositi e Prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi dal altri Istituti di credito.
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art.190 - Residui passivi.

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. (Comma così modificato dall'art. 10 del Decreto Legislativo 11 giugno 1996, n. 336) è vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.

3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228 – Conto di Bilancio.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

VISTO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che recita: " Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate esigibili nell' esercizio di riferimento , ma non incassate . Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate., liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate accertate e impegnate non esigibili nell' esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all' esercizio in cui sono esigibili";

VISTA la direttiva impartita dagli organi competenti di questo Ente con la quale è stato richiesto ad ogni Direzione di approntare gli atti necessari per attuare il processo di armonizzazione contabile di cui al richiamato D.Lgs.118/2011;

RITENUTO di dover procedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui attivi e passivi, afferenti a capitoli di entrata e di spesa assegnati alla propria Direzione e provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

PRESO ATTO che il Dirigente dei Servizi Finanziari ha trasmesso a questa Direzione l'elenco dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

VISTI gli atti ricognitori effettuati dai Responsabili dei Servizi;

TENUTO CONTO che questa Direzione ha effettuato la ricognizione sulla base di una attenta e motivata valutazione in ordine al mantenimento, eliminazione e/o rideterminazione dei residui secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

RILEVATO che dai prospetti allegati si evince che le variazioni da apportare ai residui sono le seguenti:

E N T R A T A

Residui attivi da mantenere € 2.000,00=

Residui attivi da eliminare € 0=

S P E S A

Residui passivi da mantenere € 15.189,65=

Variazione esigibilità F.P.V (competenza) € 7.808,00=

Economia vincolata € 67,80=

Economia libera € 195,00=

PRESO ATTO che con il visto di regolarità contabile apposto sulla presente Determinazione viene attestato da parte del Dirigente dei "Servizi Finanziari" la procedibilità delle variazioni proposte dalla Direzione;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

VISTO lo Statuto della Provincia di Messina;

CONSIDERATA quindi la necessità e l'urgenza di porre in essere tutte le procedure di attuazione del processo di armonizzazione contabile;

DETERMINA

APPROVARE, ai solo fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31/12/2015, così come evidenziato negli elenchi allegati;

TRASMETTERE copia della Determinazione con relativi allegati al Dirigente della II Direzione " Servizi Finanziari" per gli adempimenti di competenza;

DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che il presente provvedimento, comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente dei "Servizi Finanziari", da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Grazia Nulli



Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina li, 01/06/2016

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Grazia Nulli



Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____ impegno n. _____

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 03/06/2016 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile

Il Dirigente

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Maria Grazia Nulli